



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione sociale**

---

**Triennio di riferimento 2022/25**

**RGIS02100T**

**ARCHIMEDE**



*Ministero dell'Istruzione*



Contesto	2
----------	---

Risultati raggiunti	3
---------------------	---

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento	3
---	---

Risultati scolastici	3
----------------------	---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali	8
--	---

Prospettive di sviluppo	9
-------------------------	---



---

## Contesto

---

La città di Modica è conosciuta anche per le sue 100 chiese e per il ricco patrimonio architettonico dell'arte barocca ed è inclusa nella lista dei beni riconosciuti dall'Unesco "Patrimonio dell'umanità". Questo riconoscimento proietta la città nei circuiti del turismo mondiale e dei finanziamenti comunitari offrendole una grande opportunità di sviluppo.

L'IIS "Archimede", consapevole di queste trasformazioni e delle nuove opportunità, ha sempre cercato di adeguare la sua offerta formativa alle mutate condizioni economiche e culturali del suo territorio comprensoriale, istituendo, nel corso del tempo, diversi indirizzi. Con l'anno scolastico 2010/2011 si avvia la Riforma degli Istituti Tecnici che prevede, per l'Istituto Archimede, per il settore economico, due indirizzi: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (A.F.M.) e TURISTICO; dal 2012/13 si aggiunge per il triennio l'articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (S.I.A). Nell'anno scolastico 2015/2016, nell'ambito tecnologico, è stato avviato l'indirizzo di GRAFICA E COMUNICAZIONE.

Dall'anno scolastico 2016/2017 è stato riannesso all'istituto il corso COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (ex geometra) nell'articolazione diurna e serale (IDA).

Nell'anno 2019/20 l'istruzione per adulti si è arricchita dell'indirizzo A.F.M./S.I.A.

Nell'anno scolastico 2021/22 è stato attivato il corso appartenente al settore tecnologico, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, articolazione Informatica.

Nell'anno scolastico 2023/24 è stata autorizzata l'articolazione R.I.M. (Relazioni Internazionali per il Marketing) per il corso A.F.M. e nell'anno 2024/25 è stato attivato il corso.



## Risultati raggiunti

### Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

#### ● Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare il successo scolastico di quegli alunni con difficoltà di apprendimento (BES) e conseguente predisposizione di apposita programmazione (PDP).

##### Traguardo

Individuazione tempestiva di alunni BES e predisposizione dei PDP da parte dei Consigli di classe.

#### Attività svolte

Per garantire il successo scolastico di tutti gli alunni, in particolare di quelli con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), la scuola, oltre ad acquisire il fascicolo dello studente proveniente dalla scuola secondaria di primo grado (da cui si evincono eventuali Bisogni educativi Speciali) si attiva, sin dalle prime riunioni dei Consigli di Classe, a segnalare eventuali alunni che necessitano di un Piano Didattico Personalizzato (P. D.P). Da questa analisi si predispongono le attività didattiche (test, verifiche orali, etc) volte ad accertare i BES e a predisporre il P.D.P. alla cui stesura partecipano, tra l'altro, le famiglie.

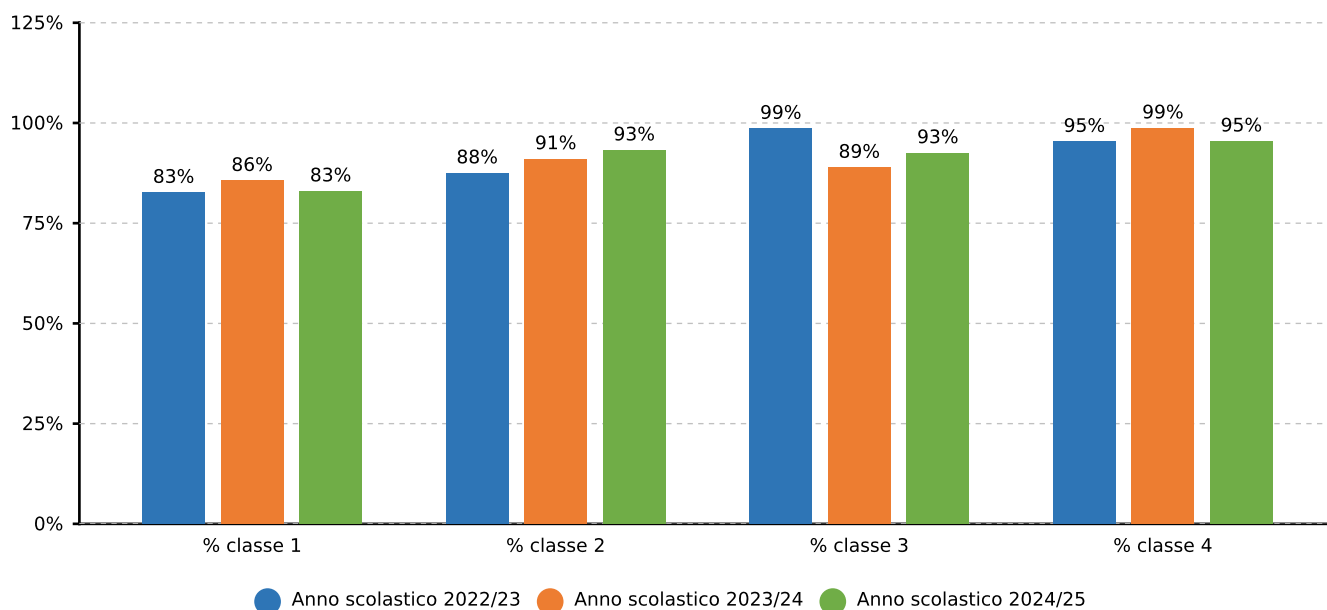
#### Risultati raggiunti

Attraverso la tempestiva predisposizione dei P.D.P. per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, si è riusciti a personalizzare le attività didattiche adattandole alle esigenze specifiche dei alunni con difficoltà.

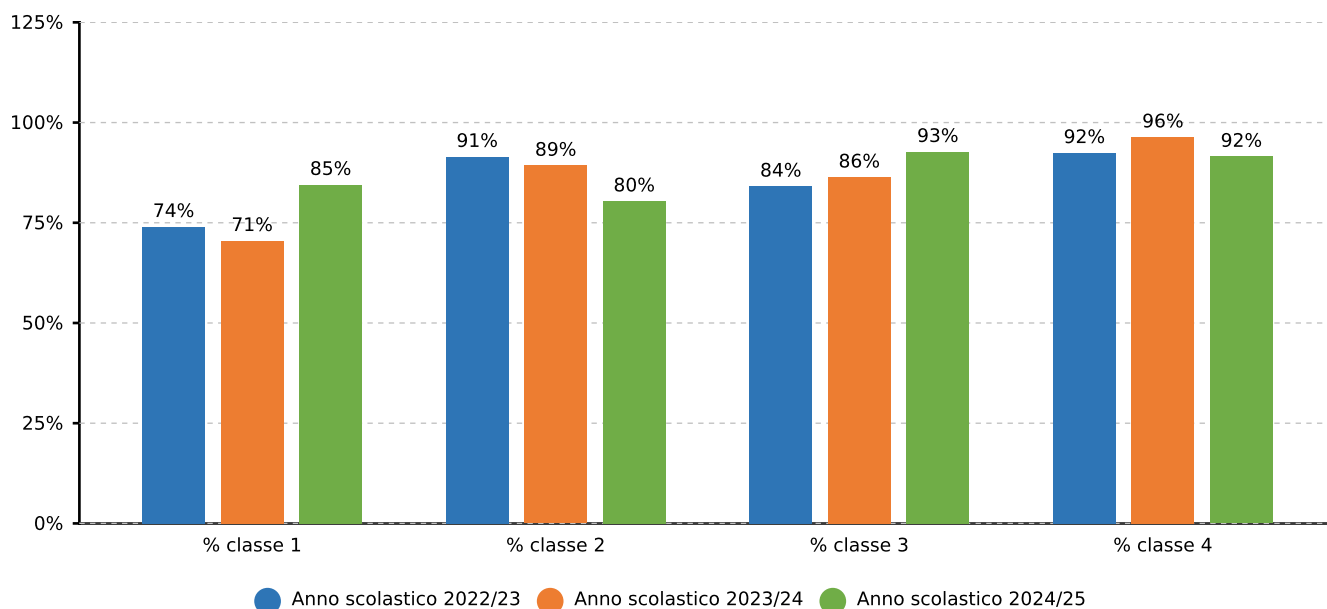
#### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**



*Risultati raggiunti*

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento



## ● Risultati scolastici

### Priorità

Migliorare il successo scolastico degli alunni del biennio

### Traguardo

Ridurre la dispersione scolastica e ridurre del 7-8% il numero di alunni promossi senza debiti formativi

### Attività svolte

Interventi extra-scolastici, per il rafforzamento delle competenze di base nelle materie di indirizzo e stem.

Nel corso del triennio 2019-22, in tema di dispersione scolastica, si è provveduto ad un costante monitoraggio delle presenze, segnalando tempestivamente i casi di alunni con frequenza irregolare, sia alle famiglie che all'Osservatorio d'area sulla dispersione scolastica. Tale attività ha arginato i casi di dispersione che non risultano in numero preoccupante.

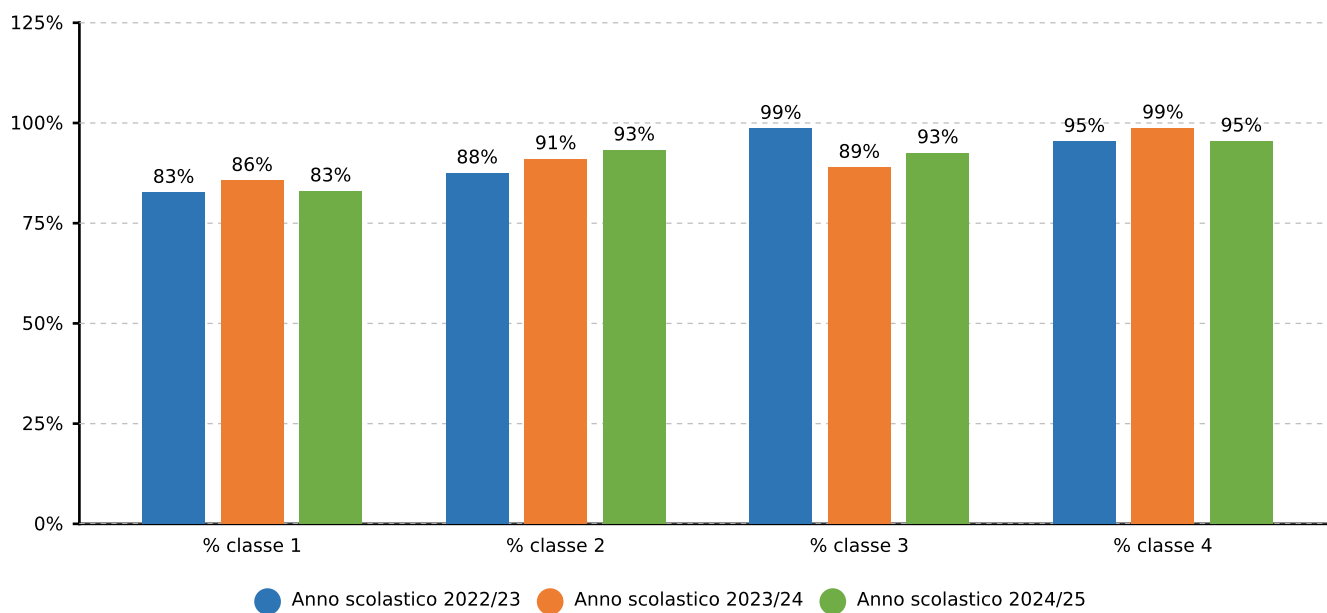
### Risultati raggiunti

Nel confronto con triennio precedente, in merito alla media rilevata di alunni ammessi alla classe successiva senza debito formativo, occorre considerare che, nell'anno della pandemia 2019/20, tutti gli alunni del biennio sono stati ammessi alla classe successiva. Pertanto nel considerare questa particolare situazione, la media degli alunni ammessi senza debiti formativi nel trascorso triennio è sensibilmente influenzata in rialzo. In ragione di quanto esposto si è ritenuto necessario confrontare i risultati dei due trienni di riferimento, anche escludendo nella media l'anno 2019/20. In quest'ultimo caso si evince che la media di alunni ammessi senza debiti formativi è passata dal 36,63% al 57% nell'ultimo triennio (incremento del 20,37%), superando significativamente l'obiettivo del 7-8%. Se invece si considera anche l'anno scolastico 2019/20 si evince che, in entrambi i trienni di riferimento, la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva senza debiti formativi è rimasta invariata (57%). Pertanto, in ragione di quanto esposto, si ritiene di avere ampiamente raggiunto l'obiettivo prefissato.

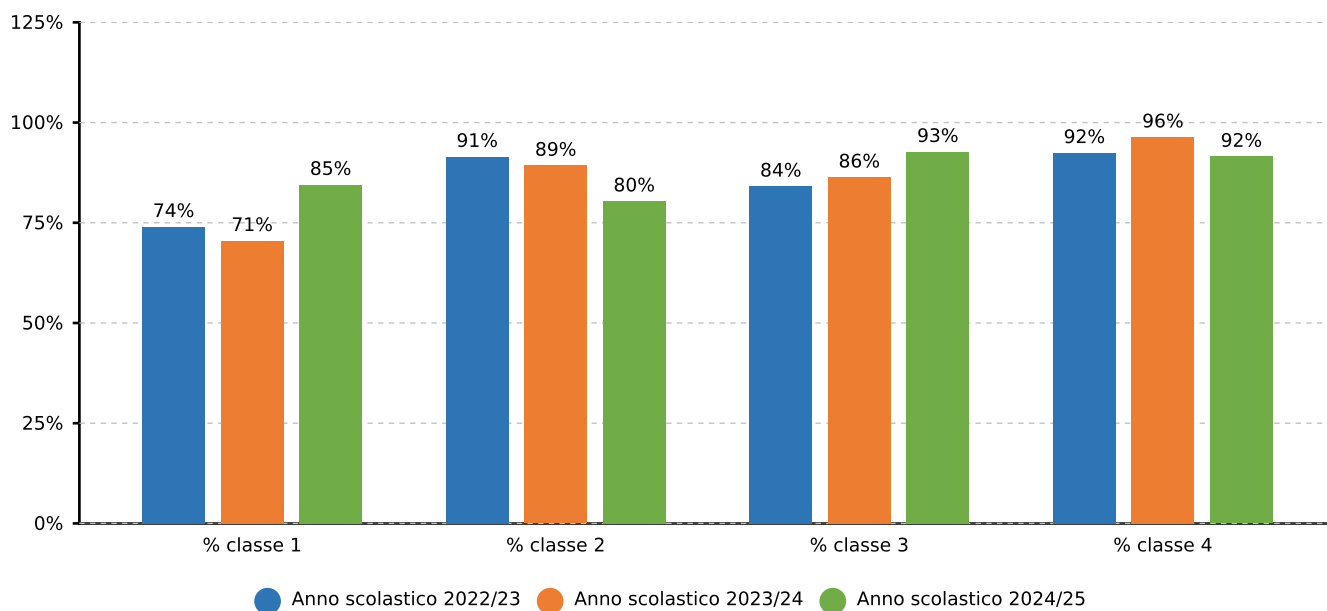
### Evidenze



**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI**

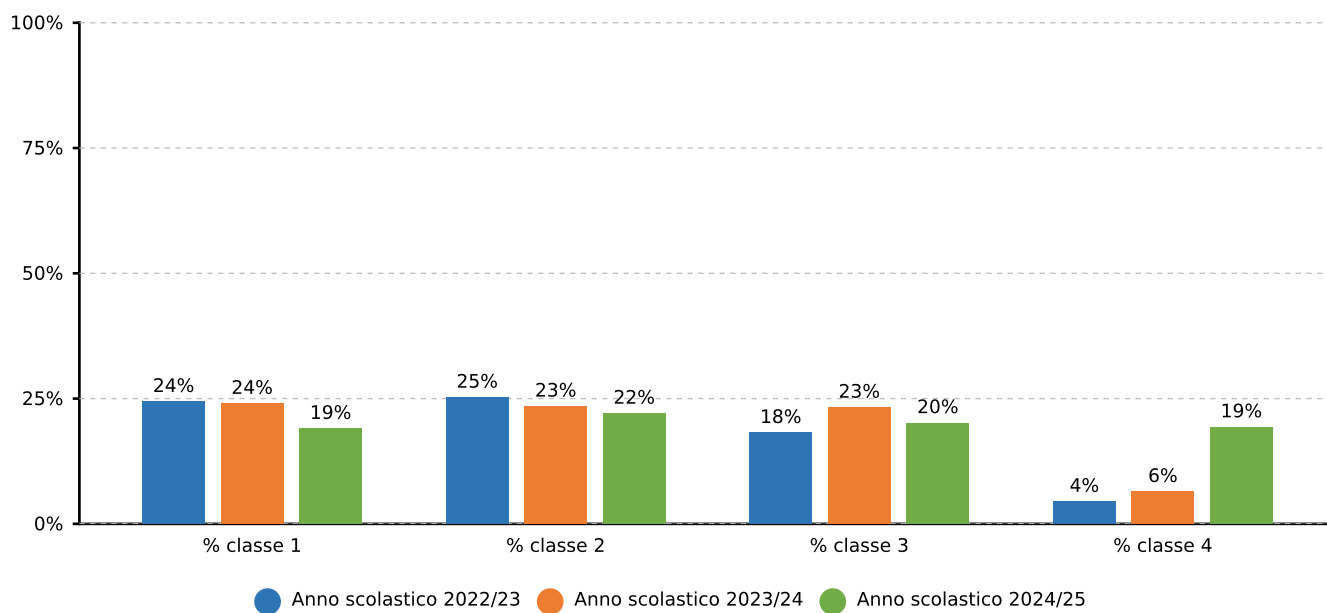


**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**

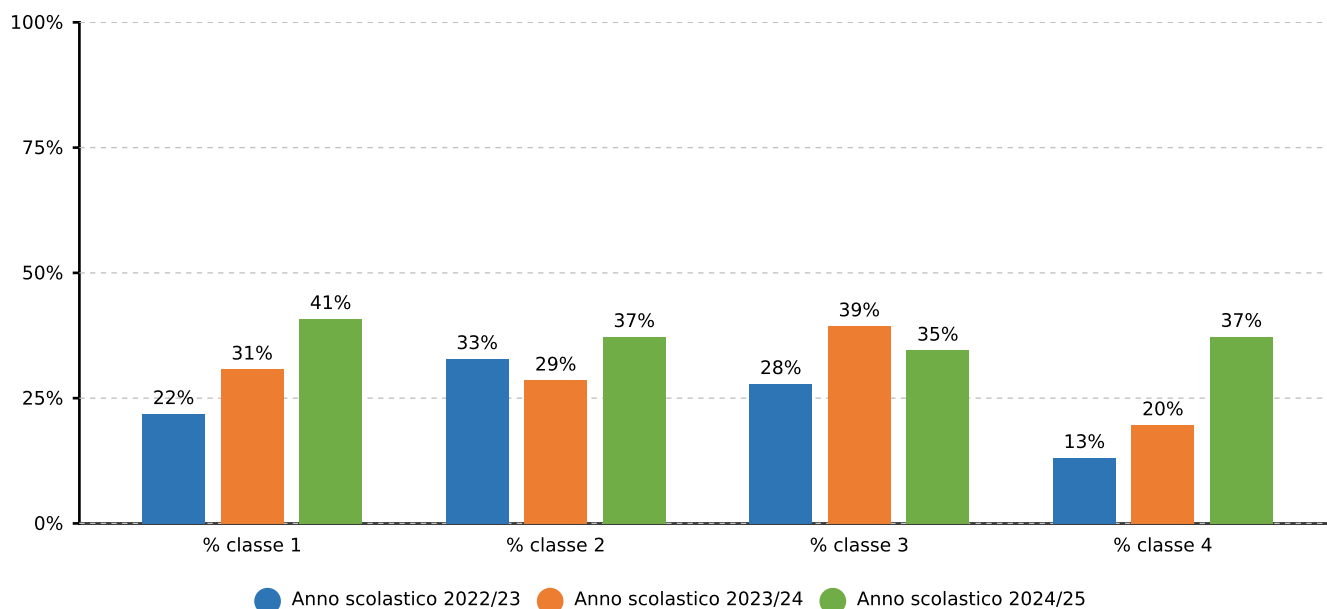




**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO TECNOLOGICO - Fonte sistema informativo del MI**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - TECNICO ECONOMICO - Fonte sistema informativo del MI**



**Documento allegato**

esitibiennio.pdf



## ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Sensibilizzare maggiormente famiglie e alunni sulla valenza delle prove Invalsi.

### Traguardo

Migliorare l'esito delle prove Invalsi anche attraverso attività didattiche propedeutiche alle prove

### Attività svolte

Gli alunni, per l'espletamento delle prove invalsi, sono stati opportunamente sensibilizzati e preparati tramite apposite esercitazioni.

### Risultati raggiunti

Si rileva, nell'ultimo periodo un miglioramento sia nella partecipazione alle prove, sia nei risultati conseguiti, benchè con differenze fra i diversi indirizzi.

### Evidenze

#### Documento allegato

Estrattodatiinvalsirendicontosociale.pdf



---

## Prospettive di sviluppo

---

Ns. Istituto si propone di far conseguire a ciascun alunno un'educazione e un'istruzione corrispondente ai requisiti del contesto sociale e culturale, alle sue specifiche esigenze e commisurata ai suoi modi e ritmi di apprendimento. I principi educativi cui l'Istituto si impegna a far costante riferimento son

Sviluppare i principi di tolleranza, convivenza democratica, solidarietà che non siano semplicemente comunicati dall'adulto, ma dallo stesso concretamente praticati nel contesto della relazione educativa;- Sviluppare il senso di responsabilità, ma anche con il massimo rispetto verso se stesso e per gli altri; Di seguito i principi cardine della nostra azione educativa:- Uguaglianza - Gli alunni sono accolti con il loro bagaglio di valori, capacità, competenze, conoscenze, abilità, esperienze, sicurezze e paure, senza alcuna discriminazione riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico – fisiche e socio economiche.- Integrazione - La formazione deve valorizzare la specificità di ciascun alunno, nella consapevolezza che le peculiarità dei singoli costituiscono un arricchimento per la collettività. Viene perciò ritenuto basilare il processo di amalgama degli alunni, a partire dal momento dell'accoglienza per proseguire con l'inserimento e l'integrazione. Particolare attenzione viene prestata di conseguenza alle situazioni di emarginazione, agli alunni stranieri e a quelli diversamente abili.- Partecipazione - Personale docente e non docente, genitori e alunni sono chiamati ad essere protagonisti dell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa attraverso una gestione partecipata dell'Istituto scolastico, ciascuno con i diritti e i doveri che gli competono.- Trasparenza ed efficienza - L'Istituto assicura che i soggetti erogatori del servizio scolastico agiscono secondo criteri di obiettività ed equità e garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative.- Collegialità - La collegialità va intesa come prassi operativa qualificante della vita dell'Istituto in grado di esprimere il principio democratico del confronto civile e della mediazione delle posizioni, oltre ad essere occasione per ottimizzare le esperienze e le prestazioni professionali. In tal senso, trasferita anche nell'interazione alunni insegnanti, si pone come modalità educativa fondamentale per il conseguimento di una socialità piena e positiva.- Qualità dell'insegnamento L'aggiornamento e la formazione costituiscono un impegno per tutto il personale scolastico e un compito per l'Amministrazione, che assicura interventi organici e regolari. L'azione didattica definita attraverso la programmazione delle attività, assicura da una parte il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti e garantisce dall'altra la formazione dell'alunno e lo sviluppo armonico della sua personalità.